



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA”

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E-mail: papm04000v@istruzione.it

Circ. n. 197

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "REGINA MARGHERITA"-PALERMO
Prot. 0014018 del 04/12/2020
01-07 (Uscita)

*Ai Docenti, agli Studenti e
a tutta la comunità scolastica*

Oggetto: Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità



In un momento d'emergenza come quello che stiamo affrontando, la nostra scuola prosegue con la professionalità di sempre e le sue risorse nel garantire a tutti gli studenti il diritto costituzionale all'istruzione, avendo cura al contempo di tutelare la sicurezza di ciascun componente della comunità scolastica. In un Istituto come il nostro, dove da anni è ormai presente un più che consistente numero di alunni con disabilità e dove la “cultura dell'inclusione” è ormai prassi educativa consolidata, un pensiero particolare sentiamo di rivolgerlo proprio a loro, cui la pandemia in più casi ha sensibilmente compresso lo sviluppo di talune competenze, sposando in pieno quanto espresso ieri dal Capo dello Stato in occasione della “Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità”. A tal scopo, pertanto, riportiamo per intero il testo del video-messaggio del Presidente Mattarella, tratto dal sito del Quirinale, la cui visione è possibile tramite il seguente link: https://youtu.be/k_ZrSIHTyKA.

*

Dichiarazione del Presidente Mattarella in occasione della Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità (Roma, 03/12/2020)

«In occasione della Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità, desidero esprimere attenzione e vicinanza ai nostri concittadini che presentano disabilità, ai loro familiari e a tutti coloro - professionisti e volontari - che se ne occupano quotidianamente con competenza e dedizione.

È indubbio che la difficile condizione dovuta alla pandemia sta creando disagi e difficoltà a tutti, anche per via delle necessarie ma dolorose restrizioni nella mobilità e nei contatti sociali. Ma queste diventano un impedimento assai più grave per persone che si trovano già a convivere con difficoltà di movimento o di relazione.

Se l'isolamento per le esigenze sanitarie è di per sé una condizione pesante, può diventare un vero dramma se a provarlo sono persone con disabilità fisica o psichica.

Penso a chi ha bisogno continuo di assistenza, a chi vive negli istituti, a chi in qualche modo dipende, per la sua esistenza quotidiana, da farmaci, macchinari o dal sostegno di altre persone.

Preoccupano le difficoltà e i rischi per ottenere l'assistenza e le cure ordinarie presso i presidi medici e ospedalieri, impegnati faticosamente a fronteggiare l'emergenza Covid.

Anche per eliminare queste conseguenze e per tornare a condizioni normali è necessario sconfiggere al più presto il virus, rispettando - malgrado i disagi anche gravi - le norme di comportamento contro il contagio.

La disabilità, personale o di un familiare, in molti casi è associata a condizioni precarie di reddito e di occupazione. L'accesso al mondo del lavoro delle persone con disabilità rappresenta un nodo centrale.

Particolarmente delicata è la condizione dei minori con disabilità. La pandemia acuisce la difficoltà di seguire le lezioni scolastiche. E la mancanza di relazioni con i docenti e coetanei, rischia di produrre ulteriori condizioni di emarginazione.

La disabilità è spesso, inevitabilmente, legata alla terza e alla quarta età. Questi anziani costituiscono, nella pandemia, una categoria particolarmente a rischio e patiscono molto la solitudine, la mancanza di dirette relazioni con familiari e conoscenti e la fatica nel gestire aspetti concreti della vita quotidiana.

L'Italia, in questi ultimi anni, ha compiuto molti passi avanti per temperare gli effetti delle disabilità e per promuovere l'autentico rispetto dei diritti delle persone che le presentano, impegnandosi ad abbattere barriere e ostacoli - fisici e anche culturali - che ne limitano le legittime aspirazioni.

L'Unione Europea, nel mese scorso, ha approvato una dichiarazione, impegnativa per gli Stati membri, per costruire insieme un'Europa inclusiva nei confronti delle persone con disabilità.

È tuttavia necessario - particolarmente in questa emergenza sanitaria - un impegno ancora maggiore per mantenere e migliorare i livelli di cura, di sostegno e di attenzione. Anche attraverso l'ascolto e il coinvolgimento, in questa preziosa attività, delle associazioni e delle organizzazioni che esprimono la voce delle persone con disabilità.

Il livello di civiltà di un popolo e di uno Stato si misura anche dalla capacità di assicurare alle persone con disabilità inclusione, pari opportunità, diritti e partecipazione a tutte le aree della vita pubblica, sociale ed economica».

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.LGS.82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa